



Genova, 13 luglio 2016

Alla cortese attenzione

Presidente Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A., avv. Luca Cordero di Montezemolo

Ad Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A., Cramer Ball

Per conoscenza

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, on. Graziano Delrio

Presidente Regione Liguria, Giovanni Toti

Presidente Aeroporto di Genova, Marco Arato

Sottoscrittori dell'appello al ministro Delrio su Isolamento della Liguria (elenco allegato)

Oggetto: Voli aerei Alitalia Genova Roma

Gentile Presidente Montezemolo,
gentile Ad Ball,

facendo seguito alla vostra audizione in Commissione ottava del Senato del 12 luglio sulle "prospettive di sviluppo di Alitalia", desidero ringraziarVi per l'attenzione che avete prestato alle problematiche che Vi ho esposto relative alla grave situazione di isolamento della Liguria e alla discutibile posizione che Alitalia sta tenendo sui voli da e per il Cristoforo Colombo.

Come ho avuto modo di segnalarVi, e meglio descritto nel verbale allegato del mio intervento, il costo dei voli Alitalia raggiunge importi rilevanti e insostenibili per utenti che non hanno neppure l'alternativa di viaggiare in treno, visto che Genova è tagliata fuori dall'alta velocità. Comprendo che vi siano degli assestamenti nelle politiche di Alitalia e questa è l'occasione per verificare e trovare soluzioni nello spirito di massima collaborazione tra azienda e istituzioni.

Comprendo bene che Alitalia non debba sostenere un servizio sociale per la Liguria, ma ritengo che neppure debba approfittarsi della posizione di monopolio e dominante praticando politiche commerciali ben diverse da quelle da e per altri scali, dove è presente la concorrenza sia di altri vettori aerei che dei treni ad alta velocità, come ad esempio Milano.

Alitalia per prima, come vi ho chiesto, deve praticare, a parità di distanza e percentuale di riempimento dei vettori, eguali prezzi in tutto il Paese. Genova oggi ha una sola compagnia, ma quando c'era Vueling le Vostre tariffe erano più basse, i voli più frequenti e gli aerei più capienti. Oggi con aerei più piccoli molto spesso si finisce, anche prenotando con anticipo, in lista d'attesa o i posti restanti sono pochi e pertanto restano disponibili solo biglietti ai massimi prezzi. Il paragone con Milano dimostra proprio che è possibile viaggiare a costi molto più bassi anche avvicinandosi alle date richieste da un utente.

Questa è la parte sulla quale dovete intervenire Voi per evitare proprio di cadere in un abuso di posizione dominante.

Dall'altra parte è giusto pensare che per avere prezzi ancora più competitivi per un territorio totalmente isolato come la Liguria sia necessario e auspicabile che il Governo o la Regione o altri enti possano decidere di intervenire con sostegni economici, come avviene per la Sardegna, senza pensare minimamente ad investimenti così rilevanti come per l'isola, per la quale si può comprendere una maggiore e necessaria attenzione.

Ma qui serve un passaggio determinante, che è prerogativa del Mit, e cioè riconoscere alla Liguria lo status di "mancanza di continuità territoriale" indispensabile per consentire che il finanziamento regionale o nazionale non venga ritenuto dall'Europa un "aiuto di Stato". Se il Ministro Delrio presenterà questa richiesta all'Europa poi si potrà intervenire con i finanziamenti minimi o più importanti a seconda delle disponibilità dei vari enti.

Ritengo che se Alitalia intanto correggerà la sua politica dei prezzi come richiesto e il Mit farà richiesta della "mancanza di continuità territoriale" per la Liguria, sarà possibile riportare le tariffe a valori accettabili per gli utenti da e per Genova.

Ringrazio il Presidente Montezemolo per la disponibilità a verificare la situazione e a fissare un incontro per analizzare le soluzioni.

Invito il Ministro Delrio a verificare nei tempi più brevi possibili le modalità per inviare la richiesta in sede europea. Resto in attesa dell'incontro che gentilmente il Presidente mi ha proposto in Alitalia, che sarò lieto se sarà esteso a tutti i soggetti interessati e con l'occasione invio cordiali saluti.

Maurizio Rossi



Verbale intervento Senatore Maurizio Rossi nel corso dell'audizione dei vertici Alitalia 12/07/2016

MAURIZIO ROSSI: Grazie Presidente.

Io volevo parlare di Dubai New York, Londra, ma ne hanno già parlato i colleghi. E quindi non posso oggi che parlare di Genova e della Liguria, del mercato interno.

Per fare un quadro del mercato interno è importante sapere come funzionano le cose nel nostro Paese. L'Italia è spaccata ormai in due: c'è un'Italia che va ad alta velocità, che ha i treni e collegamenti efficienti tra le varie città, e c'è un'Italia a bassa velocità che sta decrescendo e sta morendo.

Porto l'esempio della mia regione ma è uguale sicuramente in altri parti d'Italia. Prendiamo la Liguria: nel ponente ligure l'Italia è collegata con la Francia su una linea con un monobinario. Oltre a questo in Liguria non c'è un sistema dei treni veloci né per Milano né per Roma: parliamo di 5 ore per andare a Roma in treno e oltre 1h30' per andare a Milano, a una distanza di soli 120 chilometri. In questo scenario la regione è totalmente isolata e ritengo si debba inserire una vostra riflessione sul mercato interno dei voli aerei.

Giustamente avete parlato ad esempio dell'aumento dei voli per la Sardegna; la Sardegna è stata riconosciuta - giustamente, come isola - una delle realtà dove si verifica una "mancanza di continuità territoriale". Significa che l'Europa, dove viene riconosciuto questo status, autorizza gli Stati, il governo e le regioni a finanziare le tratte aeree per consentire che la compagnia aerea non ci rimetta, poiché nessuno potrebbe obbligarla a fare dei biglietti a prezzi agevolati. Quindi una parte di questa biglietteria viene finanziata dal governo. Ovviamente il servizio deve andare a gara e vince la compagnia che fa l'offerta migliore. È bene chiarire che l'Europa non ha mai detto che solo le isole possono essere caratterizzate dalla "mancanza di continuità territoriale" anzi: questa mancanza è riconosciuta laddove un territorio all'interno di un Paese è penalizzato rispetto ad altri. Quindi può essere ovunque. Ma se l'Europa non lo riconosce, né la regione né lo Stato possono finanziare biglietti aerei né altre forme di trasporto.

C'è, per me, una colpa da parte di Alitalia, e lo dico con chiarezza. Ho anche dei dati di quelli che sono i costi aerei ad esempio tra Genova e Roma e tra Milano e Roma. Innanzitutto dove c'è la concorrenza dell'alta velocità ferroviaria Alitalia sa di avere un concorrente molto forte, quindi su Milano ad esempio ha da una parte la concorrenza di un vettore ferroviario, anzi due, di cui uno bellissimo che conosciamo tutti bene, e dall'altra parte anche la concorrenza di altre compagnie aeree. Questo comporta che Alitalia deve fare una politica di prezzi. **Alitalia non può però abusare della sua posizione di monopolio e dominante**, e dove non ci sono né treni né compagnie aeree in concorrenza non deve raddoppiare il prezzo dei biglietti aerei. **Secondo me è anche passibile di un'analisi da parte dell'autorità competenti**. Prima c'era Vueling a Genova, e Alitalia ha abilmente messo dei voli sopra a quelli di Vueling a prezzi molto inferiori. Quando Vueling ha abbandonato Genova, di colpo i prezzi sono esplosi.

Porto degli esempi comparativi: ho fatto una ricerca per voli tra Roma e Genova e tra Milano Roma.

Ore 7.15 Genova Roma 381 €, Milano Roma 257 €

Ore 17 Roma Genova 394 €, Roma Milano 266 €

Ore 20:15 Roma Genova 493 €: stiamo parlando di 500 € per un volo di sola andata! Roma Milano 266 €.

Questa era la tariffa economy Flex.

Se andiamo sulle tariffe Economy Light troviamo un Roma Genova a 205€ e un Roma Milano stesso orario a 59 €.

Ci sono delle differenze enormi. A novembre abbiamo lanciato un appello al ministro Delrio, insieme a 60 liguri autorevoli, a cominciare da Victor Uckmar e proseguendo con Cingolani, il presidente della Camera di Commercio, il rettore dell'Università, sull'isolamento della Liguria e sui prezzi dei biglietti aerei. Il presidente dell'associazione agenti marittimi ha dichiarato di non poter più andare a Roma perché non può far spendere ogni settimana queste cifre all'Associazione. C'è stata una sollevazione di scudi a Genova. Quello che chiedo ad Alitalia, visto che state facendo il vostro nuovo piano, è che **in qualsiasi parte d'Italia, a parità di miglia percorse e di riempimento degli aerei, pratichiate le stesse tariffe**. Questo secondo me lo dovete fare, anche per non cadere nell'abuso di posizione dominante.

Il Genova Roma ha più riempimento del Milano Roma tra l'altro, ed è per questo che esplodono le tariffe a 500 €: perché a 4 giorni di distanza ci sono solo più pochissimi biglietti disponibili. È chiaro magari che se si prenota con un mese di anticipo si possono trovare tariffe inferiori, ma chi sa di dover partire con grande anticipo?

Ringrazio Alitalia per diversi motivi: prima di tutto per il salvataggio fatto, miracoloso. In secondo luogo per la campagna pubblicitaria internazionale che è partita. Io mi occupo di comunicazione da diversi anni - e posso dire che state regalando al Paese un grande promozione in tutto il mondo, e di questo vi va dato assolutamente merito.